

## Verbale 15/03/2018

Il giorno 15/03/2018 si riunisce la Consulta Comunale Interculturale di Pioltello su convocazione del Presidente.

**Sono presenti come componenti della Consulta:**

<i>Componente</i>	<i>Dal</i>	<i>Rappresentante</i>	<i>Presente</i>
Sindaco o suo delegato	25/10/00	Jessica D'Adamo	X
Maggioranza Consiglio Comunale	25/10/00	Lorenzo Beghelli	X
Opposizione Consiglio Comunale	25/10/00	Paolo Pivetti	
Cpia Nord Est (ex Ctp 58)	25/10/00	Sabina Raina Rosella Pessina Sara Anzalone	X
Centro Islamico di Milano e della Lombardia	25/10/00	Ali Abu Shwaima Abdel Aziz Rajab	
El Huda	04/06/02	Mohamed El Idrissi Usama Al Moussaoui	X X
La Perla del Pacifico	13/02/04	Carmita Vargas Blanca Burgos	
Amal	14/05/07	Fatima Nait Charif Fatima Hajji	
Associazione Culturale della Fratellanza	06/11/07	Soualhi Kamal	
Pakistan Welfare Association	03/12/13	Ahmed Nisar	X
Associazione Culturale Pioltello Ennur	03/12/13	Mostafa Bekkali	
Relazioni	03/12/13	Francesca Cirillo Grazia Calandi Pasquale	X
Centro di Cultura Popolare	05/10/2016	Katerine Mosquera Sara Cervi	
Enaip	05/10/2016	Alessandro Arbitrio Francesca Falcone	
ACLI	25/10/00	Flavio Cavallon Vanni Mosca	X X
CACIS Caritas	25/10/00	Maurizio Capperucci	
Gruppo Scout Agesci Pioltello 1	01/02/2018	Gabriele Riva	X
Asili nido	25/10/00	Gabriella Biasi	X
<i>Istituto Comprensivo Statale Iqbal Masih</i> Secondaria Iqbal Masih Secondaria Molise Primaria Don Milani Primaria Bolivia Primaria Rodari Infanzia Collodi Infanzia De Amicis	25/10/00	Anna Rita Petrosino  Silvia Mausoli	
<i>Istituto Comprensivo Statale Mattei – Di Vittorio</i> Secondaria Mattei Di Vittorio Primaria Salvo D'Acquisto Primaria Bontempi Infanzia Jenner Infanzia Fratelli Grimm	25/10/2000	Luca Zaccagnino Angela Spinelli	X

**Presente come osservatore:** Valentina Pometta (Sportello Stranieri del Comune)

**Verbalizza:** Al Moussaoui Usama

**Presenti non membri:** Tonino Maselli

### **Decisioni prese:**

#### **1.Approvazione verbali riunioni precedenti**

Vengono chieste alcune modifiche di errori e imprecisioni (nome Parrocchia Maria Regina e dimissioni Pivetti da movimento cinque stelle, non da gruppo consiliare).

**Il verbale è approvato all'unanimità.**

#### **2.Relazione del gruppo festa per la Carovana dei 100 Colori**

Si sottolinea che gli stand allestiti relativi al gruppo, saranno associati alle attività e non alle differenti associazioni che supporteranno e parteciperanno alla festa. L'Assessore alla cultura sottolinea l'importanza di tenere un tavolo sicurezza al fine di stabilire le normative sulle attività svoltesi all'aperto. Inoltre risulta fondamentale stabilire nei dettagli il tipo di collaborazione con le forze dell'ordine. Valentina, relativamente ai gruppi "adulto – bambino" il cui obiettivo è quello di coinvolgere non soltanto i bambini e ragazzi partecipanti, ma anche gli adulti, nonché genitori dei bambini, sottolinea che la gestione di tali gruppi sarà decisamente più complessa. Inoltre, l'assessore afferma che è necessario focalizzarsi sull'apertura e la conclusione della festa. A riguardo, Gabriele propone una apertura sul modello dei giochi olimpici (per esempio, utilizzando una fiaccola).

Inoltre al fine di una collaborazione maggiore per favorire la realizzazione di tali progetti, Valentina puntualizza che la consulta è di fatto poco partecipata, il che genera sostanziali difficoltà. Tornando alla questione centrale, Gabriele sottolinea che è fondamentale il numero dei collaboratori e i "facilitatori" di tale festa. Inoltre afferma anche l'importanza di proporre una pluralità di giochi, ma tempestivamente. Concorda l'assessore. Mohammed puntualizza che è necessario concludere la giunta con idee chiare e precise. L'assessore aggiunge che bisogna entrare nel merito della questione. L'assessore e Valentina affermano che la gestione delle procedure burocratiche sarà affidata a loro. Si puntualizzano inoltre le seguenti priorità:

1. Stabilire l'elenco dei giochi che svolgeranno
2. Stabilire la data della prossima consulta
3. Le modalità di allestimento

In merito al punto n.2, Gabriele sottolinea che è meglio stabilire durante la prossima giunta i gruppi d'attività. Hayat evidenzia inoltre l'importanza di costruire giochi di differenti nazionalità.

A riguardo, emerge l'importanza di coinvolgere le scuole nell'attività. E' importante decidere in anticipo il tipo di collaborazione che si vuole stabilire con loro, Zaccagnino ricorda che per i carichi di lavoro e i tempi stretti quest'anno è più difficile l'organizzazione, quindi facciamo delle proposte e verifichiamo, le possibilità concrete in questi ambiti:

1. Creazione dell'allestimento
2. Lavori manuali relativi ad eventuali premi e giochi
3. pubblicizzazione capillare della festa agli studenti

In generale per la pubblicizzazione, ritiene Gabriele, deve essere affrontata in un'ottica innovativa e più vicina ai giovani e dunque, propone di focalizzarsi sull'aspetto mediatico e, in particolare, dei sociale network (per esempio realizzando un video promozionale). L'assessore aggiunge che potrebbero essere utilizzati ulteriori strumenti come le circolari e gli avvisi scolastici.

Vengono esplicitati i seguenti dubbi:

1. Qual è il messaggio veicolato dalla festa?
2. Se non si riscontra collaborazione da parte dell'ente scolastico, perché focalizzarsi (e dunque, limitarsi) alla collaborazione con esse?
3. Posto che sia necessario stabilire maggior collaborazione non solo con i bambini ma anche con gli adulti (genitori), come realizzare tale obiettivo?

Relativamente al punto n.1, Tonino propone di porre come messaggio centrale della festa i conflitti nel mondo e dunque, la loro risoluzione attraverso il dialogo. Si ribatte sottolineando che vi sono bambini di innumerevoli etnie e inoltre afferma che parlare di conflitto, in un'occasione del genere, è motivo di dolore e sofferenza. Ebbene, tale evento dovrebbe essere da una parte occasione di riflessione, d'altra parte anche occasione di convivio e di spirito di condivisione. Relativamente al punto n.2, viene proposta una collaborazione con l'Istituto Tecnico Macchiavelli di Pioltello, con l'obiettivo di incoraggiare gli adolescenti i quali potrebbero utilizzare tale attività come alternanza scuola – lavoro. Tuttavia, si sottolinea che l'unica scuola coinvolta è l'Enaip di (Limite). Inoltre viene segnalato che bisogna inviare un avviso ben strutturato alle varie scuole. Relativamente al punto n.3, Hayat sottolinea l'importanza di avere un intermediario linguistico poiché si ipotizza che i genitori non saranno a conoscenza della festa. Valentina controbatte che è presente una minoranza di genitori raggiungibili che potrebbero essere coinvolti. In seguito, si ipotizza che per coinvolgere le istituzioni scolastiche si potrebbero organizzare una serie di attività quali canzoni, balli, lavori manuali, musica e soprattutto lavorare in simbiosi con il comitato genitori. Dunque, l'Assessore segnala che verranno inviate delle circolari. Zaccagnino ribatte che bisogna, in tali circolari, indicare precisamente il messaggio.

Gabriele propone una serie di giochi quali:

1. Forza quattro umano
2. Percorsi
3. Memory
4. Tombola

Inoltre viene proposto anche l'utilizzo di spillette che si acquisiranno durante tutta la durata dell'attività: si tratta di un'opzione realizzabile dato il loro costo irrisorio e la presenza di un fornitore (afferma Gabriele). A riguardo, stimata la presenza di 500 partecipanti si ipotizza un numero di 5500 spillette. Viene inoltre sottolineato che esse, non devono essere obbligatoriamente legate a temi specifici.

Pare di primaria importanza tuttavia, conoscere il numero di “facilitatori” coinvolti nell'assistenza alle attività. Emerge anche l'importanza di reinserire le mediatrici culturali anche se, sottolinea Pasquale, le donne in particolare, hanno fatica a stabilire relazioni extra – familiari a causa di ragioni etnico – culturali. Hayat sostiene invece che tale ostacolo è originato da una intrinseca paura dello straniero.

Jessica sottolinea che la festa è indipendente dalle scuole o associazioni: di fatto si tratta di una festa strutturata ad attività. In realtà, viene in seguito sottolineato che, poiché i bambini saranno accompagnati dai genitori vi sarà una partecipazione (seppur minima) di essi. Inoltre, sottolinea Valentina (relativamente all'ipotesi della scarsa partecipazione delle donne), è necessario organizzare la festa di tal maniera che possano sentirsi parte integrante del gioco con la possibilità di poterlo gestire.

Emergono in seguito ulteriori questioni:

1. La necessità di allestire un impianto audio e microfono
2. Invitare le differenti associazioni e coinvolgere le donne attraverso, per esempio, l'allestimento di un punto “al femminile”.

Relativamente al punto n.2, Valentina sottolinea che è importante superare i propri timori ed uscire dalla propria “comfort zone” senza dimenticarsi della particolarità etnico – culturali e delle ovvie differenze relative. Si sottolinea però che l'utenza dei CPIA è molto fragile (in particolar modo quella femminile). Valentina, in merito, propone di organizzare una serie di attività nelle CPIA. Viene stabilita la data della seguente riunione: **27 Marzo 2018 alle ore 21.00**

**L'assessore sottolinea che è di primaria importanza chiamare tutte le associazioni, stabilire i giochi che si svolgeranno, stimare le spese ed effettuare un inventario dei materiali.**

### **3.Relazione del gruppo scuola**

Zaccagnino afferma che i quindicenni N.A.I possono ora accedere ai CPIA, accedendo così al primo ciclo di scuole medie. Si sottolinea però il fatto che essi perdano un anno di studi. Inoltre

emerge la necessità di istituire un corso di italiano per lo studio che è già disponibile (afferma Valentina) nelle scuole superiori. Dall'anno prossimo si provvederà ad estendere il progetto. Vi è la necessità inoltre, esplicita Valentina, di effettuare un accordo territoriale.

Tonino esplicita la seguente problematica: vi è la possibilità di impedire la formazione delle cosiddette "classi ghetto"? Zaccagnino risponde che vi è già una norma ministeriale che regola tale questione e che, in genere, dovrebbe essere rispettata. Inoltre l'assessore afferma che talvolta subentra la funzione strumentale anche se, si sottolinea, essa deve essere presente e non garante nella formazione delle classi.

**Ulteriore questione emergente è quella della mediazione: di fatto bisogna quantificare e identificare i mediatori e le associazioni. In secondo luogo, l'assessore propone di stabilire un calendario così da sistematizzare meglio le riunioni.**

#### **4. Varie ed eventuali**

In ultima istanza si ricordano gli eventi:

1. Emergency
2. Teatrainbolla (sala consiliare, presso il comune di Pioltello)

Chiusura della riunione: ore 23,10

Il Presidente  
Mohamed El Idrissi

La Segretaria  
Angela Spinelli